

Bilancio sociale

Terre altre

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



Esercizio 2022

INDICE

Premessa

Lettera del Presidente ai soci e ai portatori d'interesse
Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Identità dell'organizzazione

Informazioni generali sull'ente, carta d'identità della Cooperativa
Storia e sviluppo
Attività previste da Statuto
Mission

Governance

Gli organi amministrativi
La base sociale
Politiche attive nei confronti dei Soci
Organigramma

Composizione interna

Persone che operano per l'ente
Formazione
Coinvolgimento e benessere
Collaboratori e professionisti
Volontari e cittadinanza attiva

Obiettivi e attività

Servizi di comunità
Inserimenti lavorativi
Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi

Dimensione economica

Dimensione economica e patrimoniale
Distribuzione valore aggiunto
Provenienza delle risorse finanziarie
Segnalazioni degli amministratori

Impatto sociale e rete

Rapporti con gli enti pubblici
Rapporti con altri enti di Terzo Settore
Rapporti con la comunità e altre dimensioni di impatto sociale

Quando mai è stato fatto il miele da una sola ape in un alveare?

(Thomas Hood)

Giunti nuovamente all'appuntamento con il bilancio sociale ci troviamo ancora una volta di fronte all'opportunità di verificare e comunicare quale è il valore sociale aggiunto creato dalla nostra cooperativa e quali sono stati i nostri contributi alla crescita economica e solidale del territorio nel quale operiamo.

Il lavoro svolto e le scelte operative attuate nel corso del 2022 ci hanno permesso di sviluppare nuove attività e progettualità, ma soprattutto ci hanno permesso di rendere maggiormente solida una dimensione umana e comunitaria che va ben al di là della base sociale della Cooperativa.

Ci tengo particolarmente a sottolineare che la forza di Terre altre nasce infatti dal lavoro di gruppo e dalla volontà di lavorare insieme verso un obiettivo comune, intento che sin dalla fondazione della nostra cooperativa ha rappresentato una meta a cui tendere.

Il Bilancio Sociale che seguirà è pertanto espressione della nostra volontà di continuare a lavorare in armonia con la base associativa e con la comunità locale, nella consapevolezza che questo strumento deve rappresentare una buona prassi in grado di guidarci attraverso la complessità del mondo odierno.

La Presidente

Alessandra Dellafior



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2022 la cooperativa sociale Terre altre si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *“Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato”* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a *“favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente”* poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle

dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da una parte dei membri del CdA, e nello specifico da lavoratori ordinari e volontari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Terre altre è una cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B) e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di attività culturali con finalità educativa, servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate e agricoltura sociale e attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate operando nel settore agricoltura e allevamento.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	Terre altre
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B)
Codice Fiscale/P. Iva	02288290220
Sede Legale	via Latemar 1/A, Castello-Molina di Fiemme (TN0)
Altre Sedi	Località Ciassan 1, Cavalese piazza Giovanni Segantini, Castello-Molina di Fiemme via Trento 42, Cavalese

Nello specifico la cooperativa gestisce un progetto di agricoltura sociale, attraverso il quale garantisce da un lato possibilità di inserimento lavorativo a soggetti in condizione di fragilità, dall'altro lato fornisce un servizio di formazione al lavoro rivolto soprattutto a giovani adulti, nell'ambito di un protocollo operativo con la Comunità territoriale della Val di Fiemme. Le attività di formazione al lavoro possono svolgersi sia presso i campi (tramite attività quali semine, trapianti, diserbo manuale, raccolta), che presso il pollaio sociale, attraverso la cura e la gestione di un piccolo allevamento di galline ovaiole. La cooperativa inoltre gestisce un progetto di educazione in natura rivolto ai bambini dai 3 ai 6 anni, ispirato al modello dei waldkindergarten del Nord Europa e all'ecopedagogia e un progetto di educazione parentale in natura rivolto ai bambini dai 6 agli 11 anni. Gestisce inoltre attività culturali e didattiche rivolte ad ogni fascia di età. Inoltre gestisce progetti di inserimento lavorativo per soggetti fragili e in condizione di svantaggio sociale. I lavoratori svantaggiati vengono inserite sulla base di un progetto individuale e avviati alle mansioni necessarie all'attività di coltivazione (semine, trapianti, diserbo manuale, raccolta, ecc.). Sono affiancati da un tutor, con il compito di fare la formazione sul posto di lavoro, in modo che possano acquisire le necessarie competenze osservando e, soprattutto, provando e mettendo in pratica ciò che via via apprendono. Il tutor affianca i lavoratori svantaggiati per tutta la durata del progetto.. Guardando al ramo B dell'attività, coltiva ortaggi, varietà antiche di alberi da frutto, cereali autoctoni, erbe aromatiche ed officinali usate nei rimedi tradizionali, ecc. con un fine produttivo e di reinserimento lavorativo e sociale di soggetti fragili. La cooperativa gestisce inoltre un pollaio sociale, che è inserito nella filiera del lavoro

del Distretto dell'Economia Solidale di Fiemme e Fassa. I prodotti vengono trasformati in laboratori esterni, e di ottengono per la vendita trasformati alimentari, cosmetici naturali, prodotti fitoterapici ed integratori alimentari. Le persone inserite vengono coinvolte in tutte le fasi del lavoro, dalle attività propriamente agricole (semine, trapianti, diserbo, raccolta, ecc.) alle attività più a contatto con le persone (vendite dirette, consegne ai gruppi di acquisto, ecc.). Nel 2022, in collaborazione con il Comune di Castello e la Comunità territoriale della Val di Fiemme, è stato avviato un progetto di apicoltura sociale, che verrà sviluppato nel corso di più anni coinvolgendo anche la scuola materna e la scuola primaria del Comune di Castello.

Terre altre affianca a tali attività principali e di interesse generale, alcune attività secondarie e strumentali che consistono in varie collaborazioni per attività culturali e didattiche per scuole, hotel, servizi ricettivi, enti pubblici e privati. Queste attività possono riguardare corsi di formazione su pratiche agricole o sulle piante spontanee, corsi di autoproduzione (ad esempio su rimedi naturali), visite guidate ai campi e altro. Queste azioni consentono di promuovere e diffondere la mission della cooperativa e di far conoscere i nostri prodotti e gli obiettivi perseguiti.

Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle **attività previste statutariamente** con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi relativamente ai servizi ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. a) della LR.24/1988:

- gestione di attività didattiche sia per adulti che per bambini, visite guidate, colonie estive, soggiorni in tema di educazione ambientale e outdoor education, gestione di orti didattici e comunitari, progetti di recupero, salvaguardia e valorizzazione della cultura agricola e boschiva, attività educative ispirate all'ecopedagogia, compresa anche la gestione di agrisili e waldkindergarten;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento sociale e nel mercato del lavoro - anche attraverso forme di autoimprenditorialità e con il contributo UE, degli enti pubblici e privati e/o singoli -delle persone di cui all'art. 2, comma 4 del D.Lgs.112/2017, compresa l'organizzazione e gestione di corsi di formazione ed erogando, se del caso, borse di studio e/o di lavoro.

Relativamente alle attività ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. b) della LR.24/1988:

- conduzione di aziende agricole, con particolare attenzione al metodo di conduzione aziendale secondo i principi dell'agricoltura biologica, biodinamica e naturale, nonché secondo i principi della permacultura;
- difesa e riqualificazione del territorio, tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale montano, per l'ottenimento di produzioni vegetali e produzioni animali compresa anche l'attività di piscicoltura, con particolare attenzione alle specie e/o razze autoctone e/o minacciate di estinzione;
- svolgimento di ogni attività connessa alle produzioni agricole: manipolazione, trasformazione, confezionamento e commercializzazione, sia in conto proprio che in conto terzi; la commercializzazione potrà avvenire sui mercati locali, nazionali ed internazionali, nonché attraverso moderne ed innovative forme di commercializzazione;
- attività di gestione di strutture di tipo turistico, quali alberghi, ristoranti, bar, punti di ristoro, bici grill, campeggi e simili, ivi compresa la gestione di strutture ristorazione collettiva quali mense e la fornitura di pasti preparati e dei relativi servizi di

banqueting e catering, e la gestione di servizi di accoglienza e assistenza in occasione di eventi pubblici e privati;

- attivazione di servizi connessi alla produzione agricola, quali servizi di agriturismo, di turismo rurale, di turismo sociale, di fattoria didattica e sociale e ogni attività complementare e accessoria connessa all'agricoltura sociale;
- attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'azienda agricola, quali ad esempio la realizzazione, manutenzione e gestione di aree verdi, parchi e giardini, pubblici e privati, movimentazioni del terreno, giardinaggio, attività di piantumazione e potatura, produzione propria in vivaio e serra di piante e fiori di ogni genere, gestione di fiorerie e serre, disboscamento e servizi forestali;
- attività di raccolta, trasporto e compostaggio di materiale di scarto vegetale;
- attività di gestione di musei e centri culturali inerenti tematiche quali l'attività agricola e boschiva, la difesa della biodiversità, la memoria storica, l'ambiente naturale, le tradizioni, gli usi e costumi, l'agricoltura sociale, nonché la gestione di servizi di animazione, eventi e progetti culturali ad essi inerenti.

Può svolgere inoltre attività finalizzate all'impiego del personale assunto nell'ambito di convenzioni, e/o contratti con Enti Pubblici e comunque finanziati dagli Enti Pubblici per finalità di sostegno occupazionale di soggetti deboli appartenenti a categorie specificatamente nominate dai medesimi Enti committenti e/o finanziatori ovvero tipologie riconducibili e non al concetto di lavoratori socialmente utili.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa sociale Terre altre nasce nel 2013 e viene inizialmente fondata a seguito di un'analisi dei bisogni del territorio, dalla quale emerse la necessità di avere sul territorio una cooperativa di tipo b. Fin da subito l'attenzione è stata portata sulla costruzione di un progetto di agricoltura sociale caratterizzato da una forte valenza identitaria. Come primo passo venne fatto un censimento sulle piante che tradizionalmente venivano usate in valle, coinvolgendo diversi anziani della valle e persone che conservavano conoscenze contadine. Sono state così identificate una settantina di specie, tra ortaggi, piante per la salute, piante per la cura degli animali, tessili, piante tintorie, varietà antiche di alberi da frutto. In seguito sono state scelte le piante da mettere in produzione e quelle da coltivare a scopo didattico o a scopo di riproduzione del seme. Inizialmente la cooperativa è nata come cooperativa per l'inserimento lavorativo (tipoB), successivamente si è trasformata in cooperativa mista (A+B). Gli obiettivi perseguiti riguardano tre ambiti:

- 1) agricolo: far conoscere e valorizzare le specie vegetali spontanee e coltivate di uso tradizionale, diffondendo, soprattutto presso i giovani, le conoscenze circa la coltivazione dell'orto, e favorendo azioni di recupero di antiche colture arboree e cerealicole in via di estinzione
- 2) culturale: creare un luogo di incontro fra saperi, pratiche, bisogni diversi e favorire i momenti di aggregazione e di cooperazione tra persone
- 3) sociale: creare condizioni di formazione e occupazione stabile per persone a bassa contrattualità La cooperativa coltiva circa due ettari di terreno, in varie zone della Val di Fiemme.

Le tappe della nostra storia

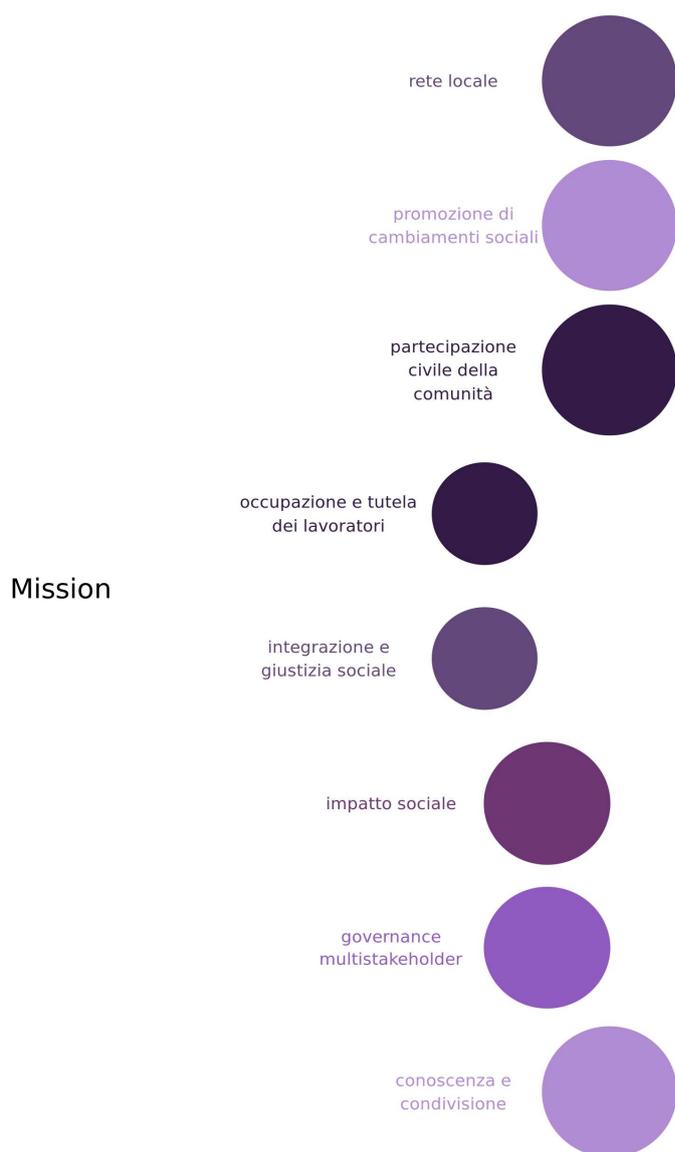
2013 – fondazione in qualità di cooperativa sociale di tipo B

2015 – sperimentazione di attività di fattoria didattica con approccio all'educazione in natura

2017 – avvio dei progetti di educazione in natura

2017 – trasformazione in cooperativa mista

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. La cooperativa persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione e lo svolgimento in maniera coordinata di servizi socio-sanitari, culturali ed educativi e attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Per il raggiungimento di questi obiettivi, gestisce sul territorio della Val di Fiemme un progetto di agricoltura sociale secondo un'ottica di economia identitaria. Si coltivano ortaggi, varietà antiche di alberi da frutto, cereali autoctoni, erbe officinali usate nei rimedi tradizionali, ecc. con un fine produttivo e di reinserimento lavorativo e sociale di soggetti fragili. Sempre in ambito di formazione al lavoro per persone fragili, gestisce un pollaio sociale all'interno del Distretto dell'Economia Solidale di Fiemme e Fassa. Al tempo stesso agisce tramite progetti culturali ed educativi per connettere maggiormente la comunità con la propria storia ed identità di abitanti di una vallata di montagna, prezioso tesoro da non guardare con nostalgia, ma riattualizzare sia dal punto di vista comunitario, educativo, economico. Il legame con il territorio e le proprie radici è quindi per la nostra cooperativa parte integrante della mission. La cooperativa è impegnata nell'individuazione di progetti che possano dare continuità annuale (e non stagionale) agli inserimenti lavorativi e ai progetti di formazione e socializzazione al lavoro.



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

- stabilizzare la propria situazione dal punto di vista economico e finanziario
- strutturare azioni commerciali e di marketing
- rafforzare la presenza sul territorio e nella comunità
- ampliare la parte A della cooperativa con lo sviluppo di nuovi progetti e collaborazioni



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

Governare La Cooperativa

Soci	26
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	61.53%
Membri del Consiglio di Amministrazione	5
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	9

Sono organi della società:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio di amministrazione.

L'Assemblea ordinaria:

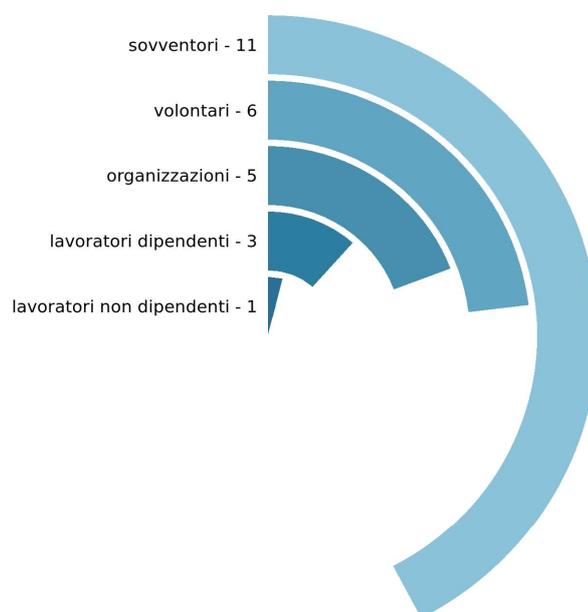
- 1) approva il bilancio e destina gli utili;
- 2) delibera sull'eventuale istanza di ammissione proposta dall'aspirante socio ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del presente statuto;
- 3) procede alla nomina e revoca degli Amministratori;
- 4) procede alla eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale e del soggetto deputato alla revisione legale dei conti;
- 5) determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori, ai Sindaci e al soggetto deputato alla revisione legale dei conti;
- 6) approva i regolamenti che determinano i criteri e le regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica, con le maggioranze previste dall'articolo 2521 ultimo comma del Codice Civile;
- 7) delibera sull'eventuale erogazione del ristorno ai sensi dell'articolo 22 dello statuto;
- 8) delibera, all'occorrenza, un piano di crisi aziendale, con le relative forme d'apporto, anche economico, da parte dei soci lavoratori ai fini della soluzione della crisi, nonché, in presenza delle condizioni previste dalla legge, il programma di mobilità;
- 9) delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- 10) delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno e può essere convocata inoltre tutte le volte che l'Organo amministrativo lo creda necessario, ovvero per la trattazione di argomenti che tanti soci che rappresentano almeno un decimo dei voti spettanti a tutti i soci sottopongono alla sua approvazione, facendone domanda scritta agli Amministratori. Sono riservate all'Assemblea straordinaria: - le deliberazioni sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento della Cooperativa; - la nomina dei liquidatori e la determinazione dei relativi poteri; - le altre materie indicate dalla legge. Hanno diritto al voto in assemblea coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno 90 giorni e che non siano in mora nei versamenti del capitale sottoscritto. Ciascun socio cooperatore ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione. I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto da un altro socio avente diritto al voto, appartenente alla medesima categoria di socio cooperatore o sovventore. Ciascun socio non può rappresentare più di un socio. L'Assemblea è presieduta dal presidente dell'Organo amministrativo ed in sua assenza dal vice presidente, ed in assenza anche di questi, dalla persona designata dall'Assemblea stessa, col voto della maggioranza dei presenti. La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da uno a sette consiglieri, eletti dall'Assemblea a maggioranza relativa di voti. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili. Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto.

Al 31 dicembre 2022, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 26 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 2 e l'uscita di 1 socio, registrando così una variazione positiva.

Terre altre si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: tutti i lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa sono soci.

Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. La cooperativa ha una base sociale ancora poco ampia, quindi il rapporto con i soci e la loro partecipazione alla vita della cooperativa viene garantito con il coinvolgimento diretto. La cooperativa organizza incontri con i proprio soci, che oltre che rappresentare un'occasione per aggiornare su attività e problematiche, è anche un momento di confronto e scambio su idee per futuri progetti o sviluppi di attività esistenti. Inoltre i soci che lo desiderano partecipano a specifici gruppi di lavoro su tematiche particolari che la cooperativa vuole affrontare o su nuovi progetti. Nel corso del 2022, dopo l'interruzione degli incontri dovuti alle misure sanitarie degli anni precedenti, si è reso necessario iniziare a riorganizzare tutto l'ambito relativo al coinvolgimento dei soci.

Nel 2022 Terre altre ha organizzato 1 assemblea ordinaria e il tasso di partecipazione alle assemblee è stato complessivamente del 61.53%, di cui il 25% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 65.41%).

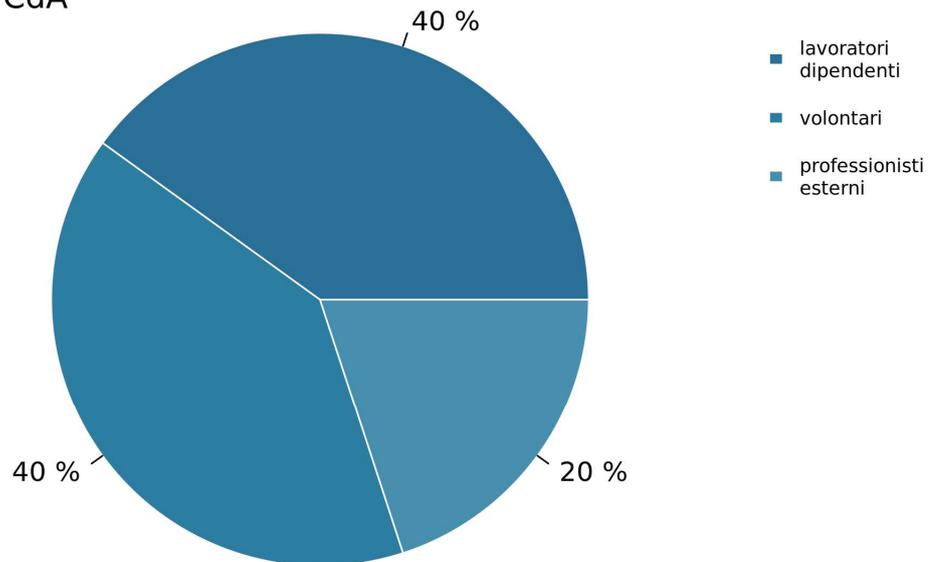
Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 5 consiglieri. Essi sono esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi.

Nome e Cognome	Ruolo	Data prima nomina	Durata in carica
Alessandra Dellafior		09/04/2013	
Loredana Cavada		09/04/2013	

Angela Deflorian	22/05/2019
Daniel Giacomuzzi	03/07/2014
Linda Scarian	07/11/2023

Nell'anno il Consiglio di Amministrazione si è riunito 9 volte e il tasso medio di partecipazione è stato del 74%.

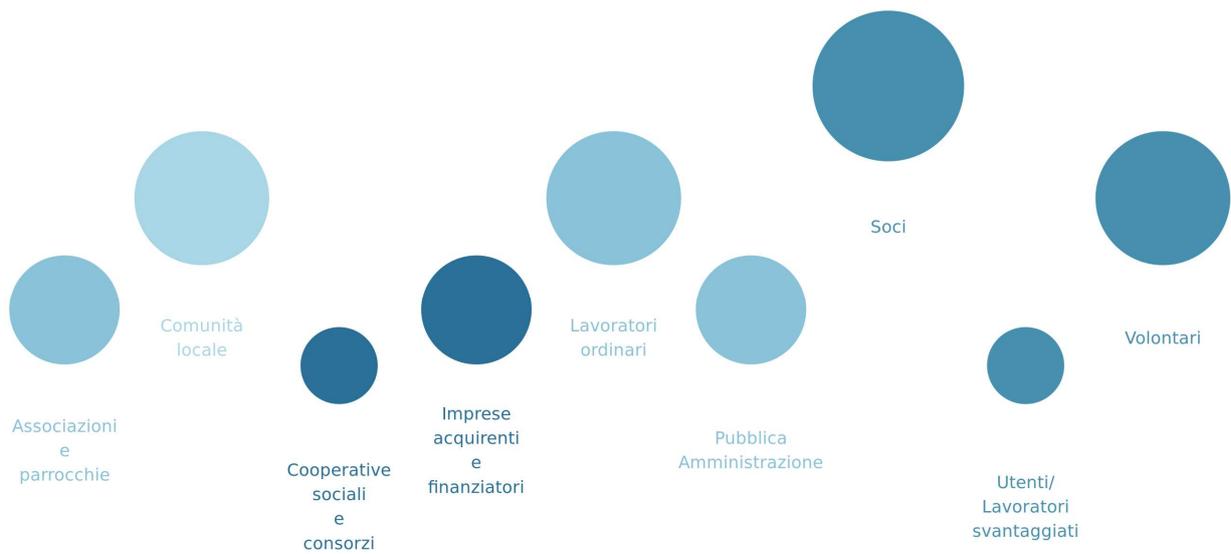
Composizione del CdA



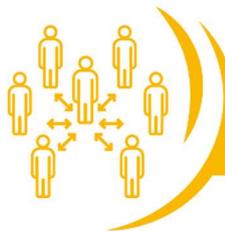
La cooperativa sociale non prevede per nessuna carica (amministratori, revisori, presidente) compensi economici al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi ruoli all'interno della cooperativa. Inoltre, gli utili conseguiti nel 2021 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Stakeholder



In particolare, le modalità di **coinvolgimento dei lavoratori** sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori, professionisti e volontari che anche nel 2022 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Terre altre.

Le Risorse Umane

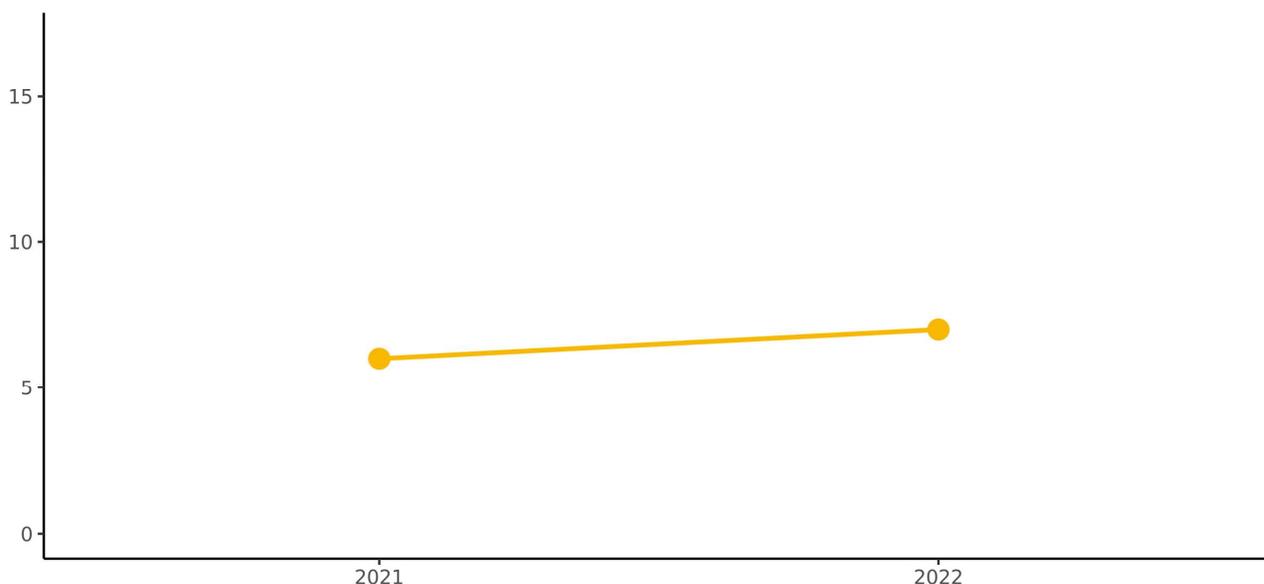
Lavoratori ordinari	10
Lavoratori svantaggiati	1
Collaboratori	1
Professionisti	1
Volontari	37

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti**, non inseriti come lavoratori svantaggiati, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2022 sono 7, di cui il 42.86% a tempo indeterminato e il 57.14% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 4 dipendenti rispetto all'uscita di 3 lavoratori, registrando così una variazione positiva.

Il totale delle posizioni lavorative del 2022 è stato quindi di 10 lavoratori.

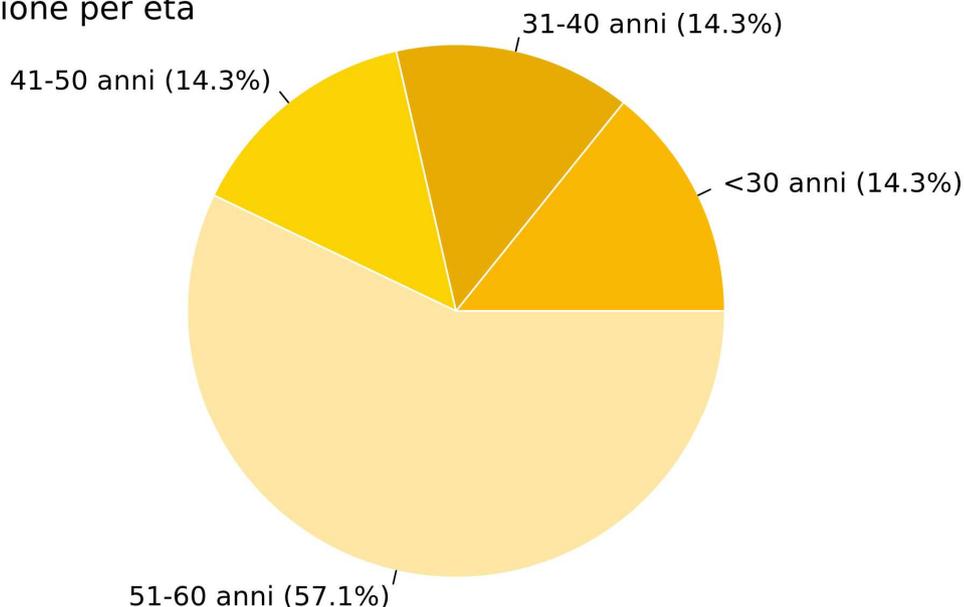
Andamento numero totale lavoratori ordinari



I tratti socio-demografici dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 100%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 14.29%, contro una percentuale del 57.14% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età

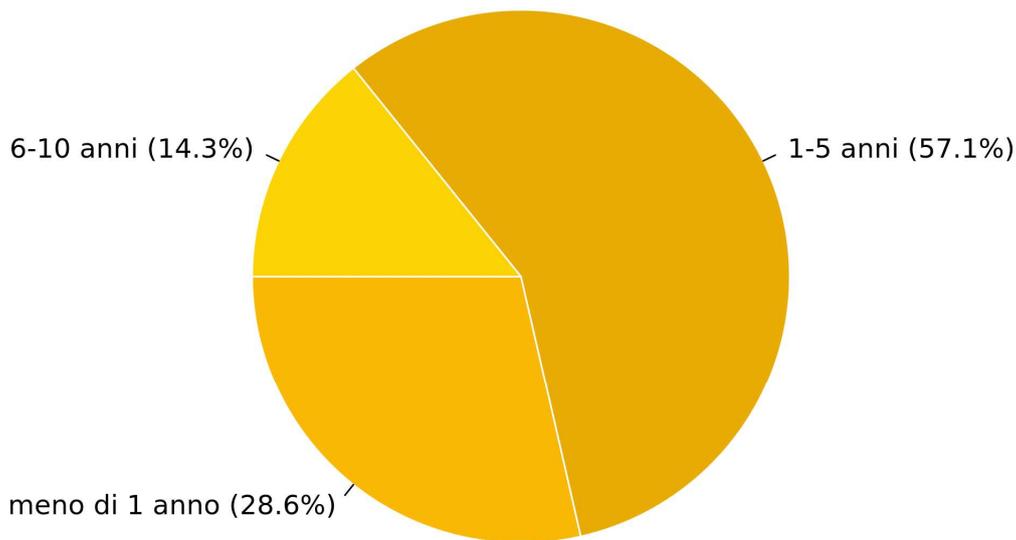


I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 3 lavoratori diplomati e 4 laureati.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 3 altri educatori, 2 educatori con titolo, 1 coordinatore e 1 impiegato. Data la natura di cooperativa mista, si osserva che 5 lavoratori sono impiegati nella parte A dell'attività, 1 in entrambe le aree e 1 nell'amministrazione centrale dell'organizzazione.

In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 14.29% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. In Terre altre tutti i lavoratori dipendenti sono assunti con contratto a part time e complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare il 100% di richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.

In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori sia il contratto collettivo delle cooperative sociali che il CCNL cooperative sociali; CCNL agricoltura

Inquadramento Contrattuale e Retribuzione

	Minimo = Massimo
Coordinatore/responsabile/professionist a	19.025,76 €
Lavoratore qualificato/specializzato	20.745,62 €

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto.

Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali servizi alla famiglia a prezzo agevolato o gratuite, attività ricreative, sportive, culturali a prezzo ridotto o gratuite e sconti per l'acquisto di prodotti o servizi erogati dalla propria cooperativa. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare Terre altre prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita e smart working.

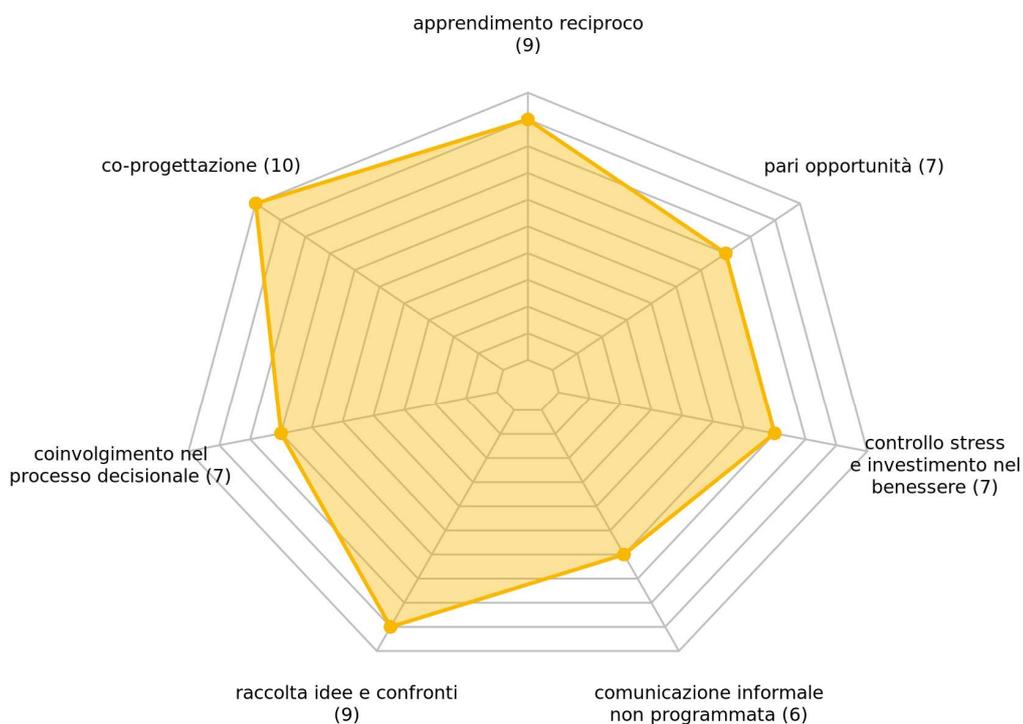
La cooperativa sociale Terre altre investe poi in formazione: durante l'anno sono state realizzate 52 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità. L'impegno dei dipendenti nella formazione è anche dimostrato dal fatto che il 50% è stato condotto in orario extra-lavorativo o senza riconoscimento delle ore di formazione come ore lavorate.

La Formazione

Ore di formazione	52
Beneficiari della formazione obbligatoria prevista per il settore	75%
Partecipanti a corsi d'aggiornamento professionale	100%
Partecipanti ad attività volte alla riqualificazione professionale	100%

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Terre altre investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Processi di gestione delle risorse umane

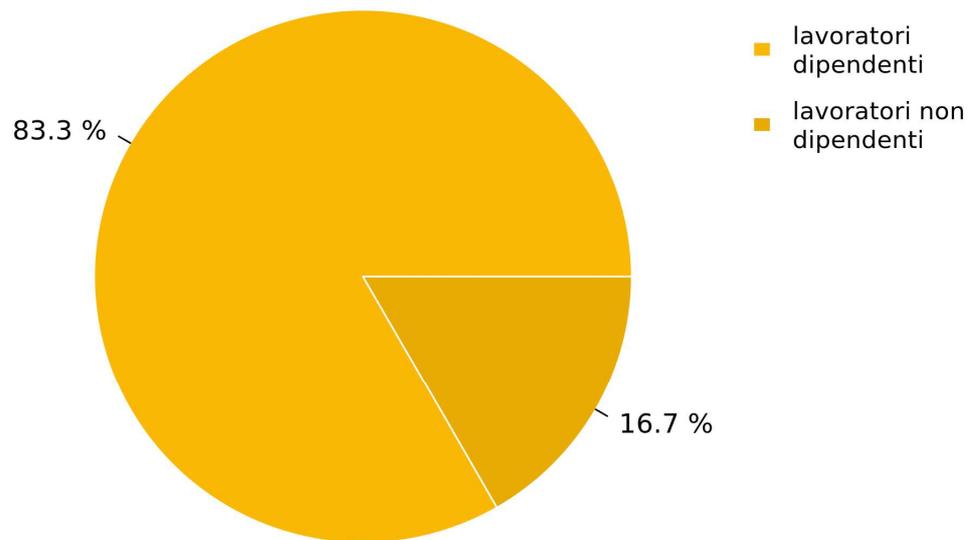


COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2022, la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Terre altre ha fatto ricorso a 1 collaboratore e 1 professionista titolare di partita IVA.

Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari all'83.3%. È possibile quindi affermare che la cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

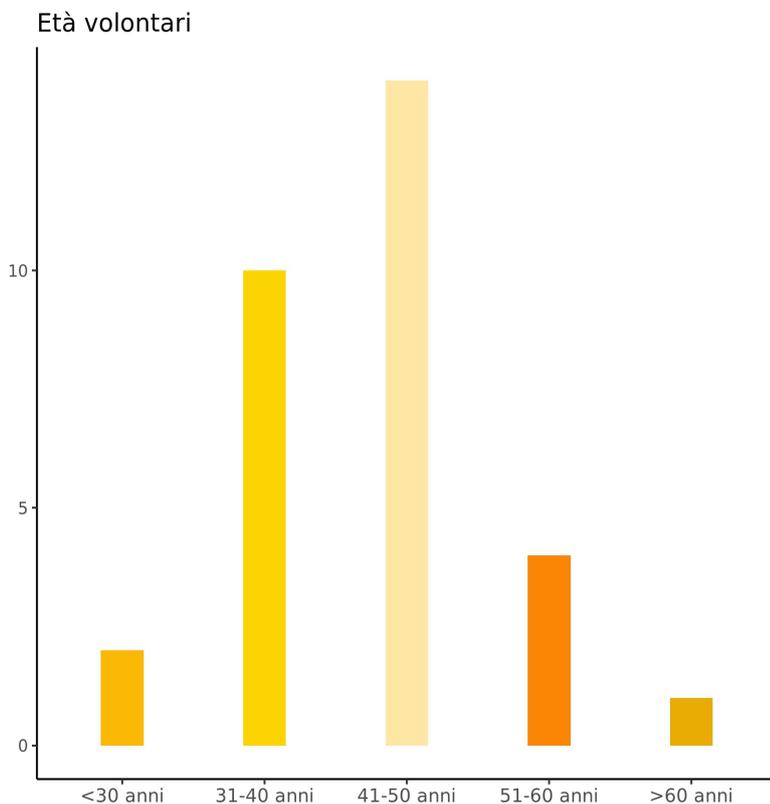
Peso lavoro dipendente sul totale



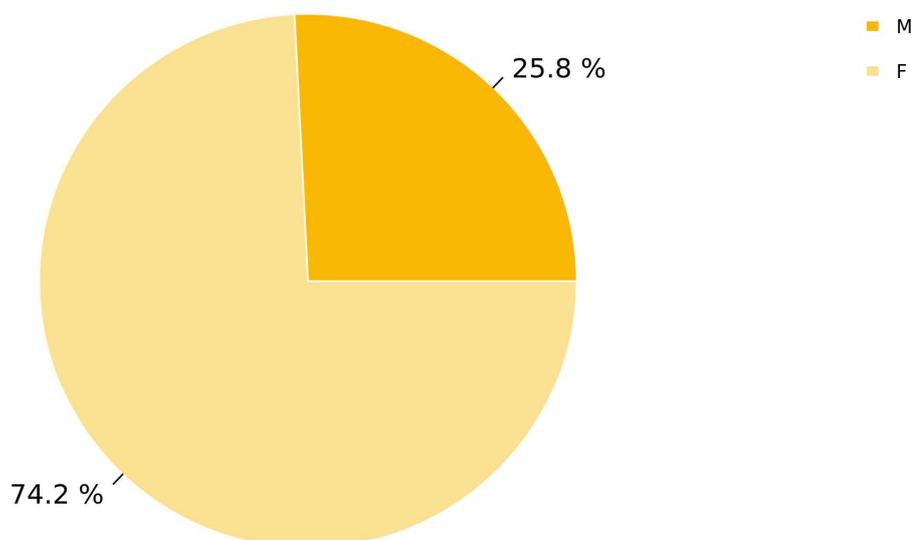
VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il volontariato svolto all'interno di Terre altre costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto coinvolti in attività di volontariato ben 37 volontari, di cui 6 soci e 31 volontari esterni.

La presenza di volontari, risulta leggermente diminuito negli ultimi cinque anni e su questa evoluzione la cooperativa sociale dovrà riflettere per cercare di non perdere un importante legame con il territorio.



Genere volontari



Indici più diretti, concreti e monetizzabili del contributo dell'attività del volontariato allo sviluppo dei servizi sono identificabili nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolte. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato in percentuale maggiore (48.4% del totale ore donate) in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa, ma anche in attività di partecipazione alla gestione della cooperativa attraverso l'appartenenza al CdA o ad organi istituzionali diversi dall'assemblea dei soci (16.2%), mansioni per l'amministrazione (11.4%), partecipazione alla realizzazione di servizi innovativi e aggiuntivi (12.6%) e fundraising e rapporti con la comunità (11.4%).

Guardando alle politiche inclusive e di sostegno ai volontari, Terre altre investe sulla loro crescita, poiché prevede occasionali attività formative per i volontari.

Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di terzo settore possono prevedere anche rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'esercizio delle attività di volontariato: la cooperativa prevede per i propri volontari rimborsi chilometrici per missioni e spostamenti, rimborsi a presentazione di fatture e ricevute per acquisti effettuati a favore dell'azienda e rimborsi con giustificativi che attestino che la spesa è relativa all'attività prestata.



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

In quanto cooperativa sociale di tipo plurimo, l'attività che sta al centro dell'agire è duplice: quella di produzione di servizi e quella di inserimento lavorativo e delle due aree di operatività verrà data esplicita illustrazione, cercando comunque di leggere anche all'integrazione tra le due aree.

Partendo quindi dalla lettura dei servizi, peculiarità della cooperativa è quella di intervenire sul territorio esclusivamente con eventi e servizi di comunità

SERVIZI DI COMUNITÀ

I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa sono stati laboratori didattici per le scuole, laboratori didattici per associazioni, circoli culturali e cooperative, corsi sullo stile di vita sostenibile o sull'autoproduzione per gli adulti, organizzazione di cene a tema (piante selvatiche, ecc.), serate culturali sulle piante officinali, collaborazione con le Proloco per l'organizzazione di eventi e mercati, partecipazione ad attività con Azienda promozione turistica di Fiemme e Strada dei formaggi delle Dolomiti, redazione di articoli a tema sostenibilità, piante e coltivazione biologica sul magazine della Cassa Rurale Val di Fiemme, organizzazione e gestione di settimane estive per la fascia 3-11 anni in collaborazione con la Comunità territoriale della Val di Fiemme e il Distretto famiglia di Fiemme.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	attività occasionali/eventi, servizi territoriali e attività continuative annuali o pluriennali
Eventi	46
Partecipanti agli eventi	466
Giornate di presenza sul territorio	249
Beneficiari dei servizi territoriali	124

Tra i beneficiari di tali attività si conta un 58.5% di bambini 4-6 anni, 36,7% minori e adolescenti 7-14 anni e 4.8% con disagio sociale.

GLI INSERIMENTI LAVORATIVI

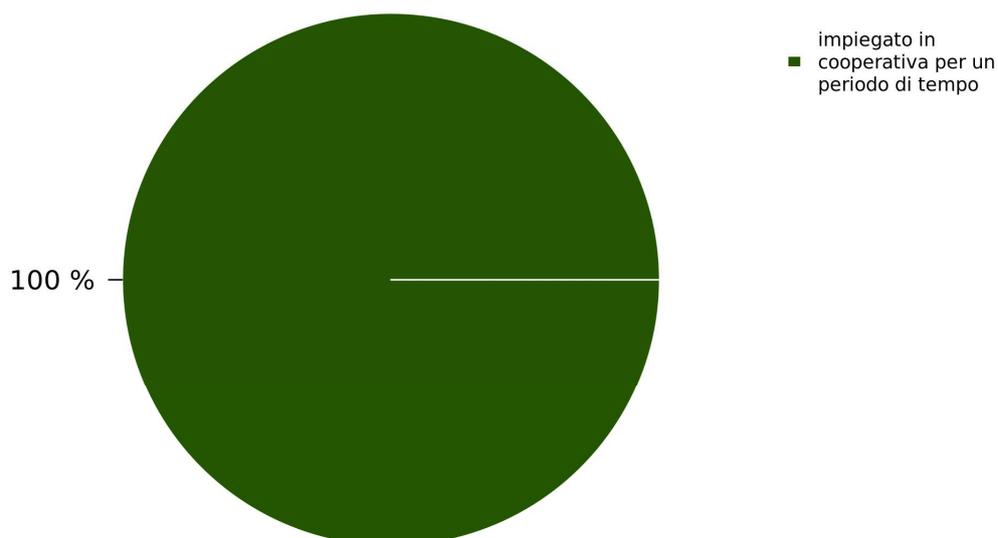
Oltre ai risultati conseguiti per le descritte attività inerenti alla realizzazione di servizi di interesse sociale, in quanto plurima, la cooperativa sociale si impegna anche nella funzione di inserimento sociale e occupazionale di persone svantaggiate.

Necessaria premessa rispetto ai processi di inserimento lavorativo è che Terre altre prevede che i lavoratori svantaggiati accedano alla cooperativa sociale secondo diverse modalità:

- percorsi di osservazione e valutazione, per la valutazione dei pre-requisiti lavorativi
- inserimento con contratti di dipendenza a tempo determinato.

La capacità dei processi iniziali di inserimento lavorativo di generare opportunità formative ed occupazionali reali è poi data dai tassi di successo dei percorsi. Nel 2022 è stato coinvolto in tali percorsi 1 lavoratore che in corso d'anno ha portato a termine il percorso e successivamente è rimasto impiegato in cooperativa per un periodo.

Lavoratori svantaggiati a termine formazione



Il risultato più stabile della funzione di inserimento lavorativo è rappresentato dalla creazione di opportunità di lavoro dipendente a favore di persone svantaggiate.

La tabella seguente illustra i numeri complessivi di lavoratori svantaggiati certificati da L.381/1991 o inseriti in cooperativa nell'ambito di politiche territoriali.

I Lavoratori Svantaggiati

Lavoratori presenti ad inizio 2022	1
Lavoratori entrati nel 2022	0
Lavoratori usciti nel 2022	1

Nel corso del 2022 Terre altre ha visto la presenza di 1 lavoratore con contratto di dipendenza, uscito in corso d'anno per cui al 31/12/2022 la cooperativa non conta la presenza di lavoratori svantaggiati. Questo in virtù del fatto che la cooperativa, per quanto riguarda l'inserimento lavorativo in agricoltura sociale, svolge attualmente solo attività stagionale.

Rilevante osservare che, oltre allo stipendio, la cooperativa sociale offre ai lavoratori svantaggiati altri servizi e benefit, quali: sconti per l'acquisto di prodotti o servizi della propria cooperativa.

VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future.

Rispetto al territorio di riferimento, è necessario premettere che Terre altre svolge la sua azione in aree caratterizzate dall'assenza di operatori pubblici e privati offerenti servizi simili per target di utenti o tipologia di servizi offerti e dove comunque la cooperativa si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.

Tali elementi, congiuntamente all'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

Punti di Forza

Stabilità economica

Capacità di soddisfare la domanda locale

Capacità di motivare e coinvolgere i soci, incentivando la partecipazione anche alle assemblee

Capacità di avere una comunicazione verso gli stakeholder esterni efficace, aggiornata, bidirezionale

Apertura della base sociale e rappresentatività di interessi diversi nella governance

Punti di Debolezza

Possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti

Opportunità

Realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive

Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi

Intercettare i nuovi problemi sociali

Coinvolgere maggiormente la società nella mission e nel finanziamento delle attività

Minacce



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

Il Peso Economico

Patrimonio	6.526 €
Valore della produzione	194.707 €
Utile o perdita d'esercizio	24.953 €

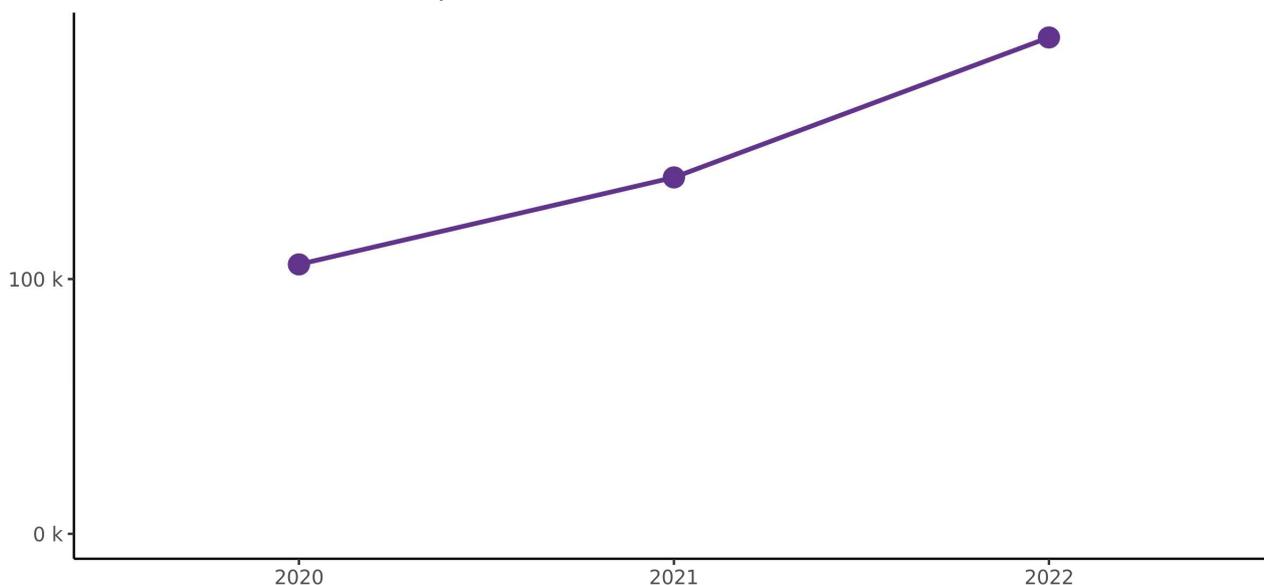
DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il valore della produzione: nel 2022 esso è stato pari a 194.707 Euro.

Il valore della produzione è stato generato per il 54.75% dalla parte A dell'attività e per il 45.25% dalla parte B.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2020-2022: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione positiva pari al 39.24%.

Andamento valore della produzione



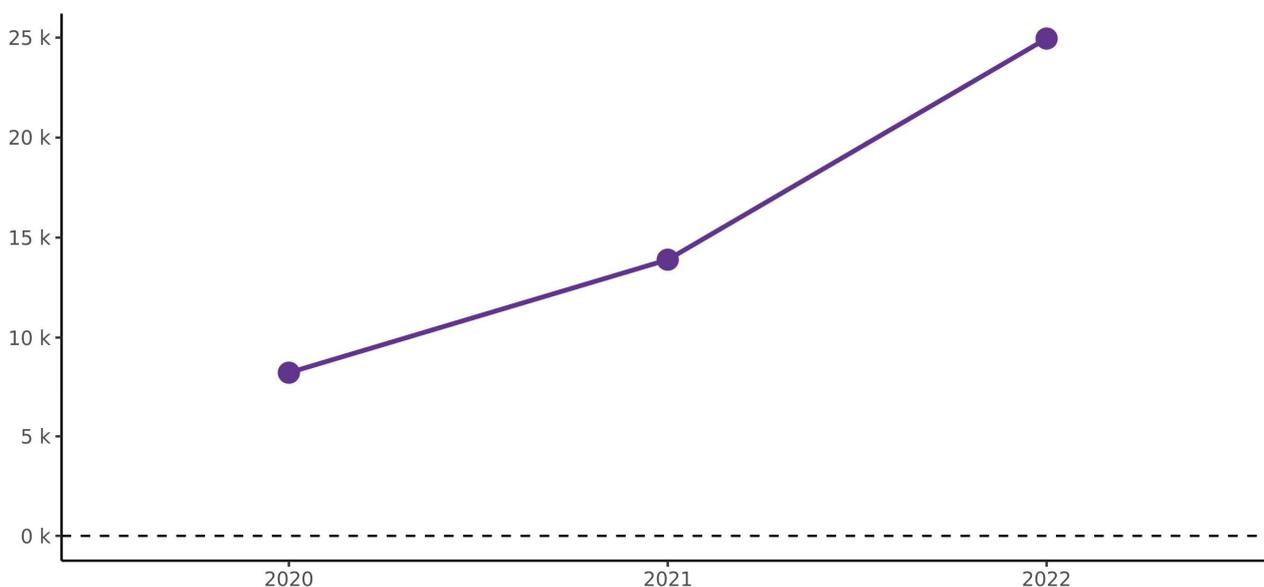
I costi sono ammontati a 169.423 Euro, di cui il 5,38% rappresentati da costi del personale dipendente. In quanto plurima, il costo del lavoro è attribuibile per il 61,24% alla parte A dall'attività e per il 38,76% alla parte B.

I Costi

Costi totali	169.423 €
Costi del personale dipendente	9.114 €
Costo del personale dipendente socio	23.391 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2022 un utile pari a 24.953 Euro.

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto ammonta a 6.526 Euro ed è composto per il 3.91% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	6.526 €
Capitale sociale	255 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni: nel 2022 le immobilizzazioni totali ammontano a 19.148 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa non ha strutture di proprietà, l'attività viene realizzata in 1 struttura concessa in gestione dalla pubblica amministrazione e 2 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2022 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

VALORE DELLA PRODUZIONE		2021
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni (al netto di ristorni/omaggi ai soci)	114.758
A2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
A3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
A2/3	Variazione delle rimanenze e dei lavori	0
A4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
A5_1	Contributi (al netto di ristorni coop. riferiti ai soci)	4.230
A5_2	Ricavi e proventi diversi (tranne proventi straordinari, plusvalenze cespiti accessori; plusvalenze, sopravv/insuss)	18.031
Totale Valore della produzione		137.019
COSTI DELLA PRODUZIONE		
B6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.000
B7	Costi per servizi (tranne Prestazioni di lavoro non dipendente)	41.536
B8	Costi per godimento di beni di terzi	0
B11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-5.104
B12	Accantonamenti per rischi	0
B13	Altri accantonamenti	0
B14	Oneri diversi di gestione (tranne oneri straordinari; oneri tributari; minusvalenze cespiti accessori; minusvalenze,	2.047
Totale Costi della produzione		54.479
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO		82.540
VALORE DELLA PRODUZIONE - COSTO DELLA PRODUZIONE		
GESTIONE ACCESSORIA e/o STRAORDINARIA		
A5_2	Ricavi e proventi diversi (solo parte esclusa sopra)	0
B10d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	0
B14	Oneri diversi di gestione (solo parte esclusa sopra)	0
C15	Proventi da partecipazioni	0
C16	Altri proventi finanziari	0
D18	Rivalutazioni attività finanziarie	0
D19	Svalutazioni attività finanziarie	0
Totale Gestione accessoria		0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE		82.540
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO +/- GESTIONE ACCESSORIA e/o STRAORDINARIA		
REMUNERAZIONE AI SOCI		
	Ristorni/omaggi/altro	0
	Interessi passivi su finanziam. di soci	0
	Compensi personale dipendente -socio-	0
	Compensi personale non dipendente -socio-	0
Totale Soci (ristorni/compensi/omaggi)		0
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE		
	Personale dipendente	65.071
	Personale non dipendente	0
Totale Personale		65.071
REMUNERAZIONE DELLA GOVERNANCE		
	Rimborsi e/o compensi ad amministratori e sindaci	0
Totale Governance		0
REMUNERAZIONE ALLA COMUNITA'		
	Comunità	0
	Pubblica Amministrazione	0
	3% mutualità - Promocoop	417
Totale Remunerazione alla Comunità		417
REMUNERAZIONE AL SISTEMA IMPRESA		
	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.158
	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
	Utile (o perdita) d'esercizio (meno 3% Promocoop)	13.477
Totale Remunerazione al sistema Impresa		16.635
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO		
	Interessi e altri oneri finanziari (al netto di Interessi passivi su finanziam. di soci)	417
Totale Remunerazione del Capitale di credito		417
RICCHEZZA DISTRIBUITA		82.540

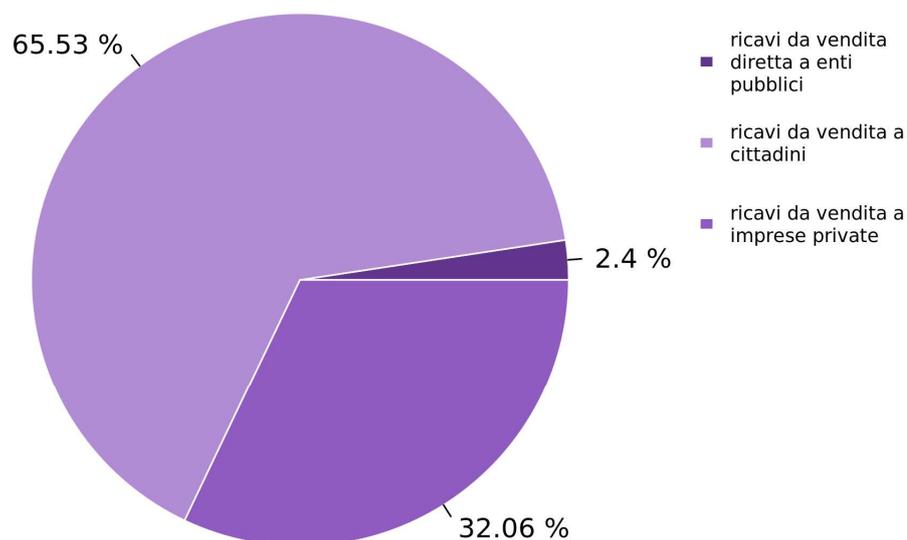
PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 88,75% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 1.050 Euro di contributi pubblici e 14.457 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 15.507 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione eterogenea.

Composizione dei ricavi



Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 10.44%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto bassa.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2022 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 4.129 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.

SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Non si registrano segnalazioni da parte degli amministratori di eventuale criticità emerse nella gestione.



ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTO SOCIALE

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Terre altre agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai **rapporti con gli enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa altre ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio, alla pianificazione di interventi per rispondere ai problemi occupazionali del territorio e, anche se tali attività non hanno condotto nel corso dello scorso anno a risultati visibili e concreti per il territorio, ma ha semplicemente generato maggiori possibilità di incontro e confronto.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati inoltre al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Consorzi non (solo o in prevalenza) di cooperative sociali	1
Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	1
Partnership con organizzazioni for-profit	1
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	1

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla **rete con altri enti di Terzo Settore**, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle

relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo settore abbastanza strutturata.

La rete



RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico promuove incontri sul tema e produce nell'ambito del bio e della tutela ambientale.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Terre altre ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili elementi di riscontro: quello sulla **visibilità** della stessa e quello sulla volontà di **partecipazione attiva dei cittadini** alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti e per il suo ruolo sociale. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della

capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

La **comunicazione** verso la comunità è stata poi intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, sito internet, social network e comunicazioni periodiche e newsletter.

Contatti



Via Latemar, 1/A – Castello-Molina di Fiemme (TN)



370-3424686



terrealtre@gmail.com
terrealtre@pec.cooperazionetrentina.it



@terrealtre



Terrealtre

Coltiviamo terra, legami, benessere, cambiamento

Se vuoi sostenere il nostro progetto di agricoltura sociale,
indica nella tua dichiarazione dei redditi questo codice fiscale:

02288290220